



CITTA' DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Staff al Sindaco "1° Servizio Urbanistica"

Sportello Unico dell'Edilizia e Pianificazione Territoriale

Concessione n° 137 del 11 AGO, 2016

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione per la esecuzione di lavori edili presentata in data 14/12/2015 prot. n. 55617 N.A.P. n. 152/15 dal Signor **REGINA Francesco**, nato ad Alcamo (TP) il 23/03/1978 ed ivi residente in via Mons. Tommaso Papa n°60/P.T., C.F.: RGN FNC 78C23 A176S; -----

Visto il progetto redatto dal Geom. Antonio MIRRIONE, avente ad oggetto: **"Realizzazione di un sottotetto per deposito occasionale"** come da elaborati tecnici allegati agli atti, su di un fabbricato ad uso civile abitazione composto da un solo piano terra, per il quale è stata rilasciata Concessione Edilizia in Sanatoria n. 181 del 03/06/2010, sito in Alcamo, in via Mons. Tommaso Papa, censito in catasto al **Fg. 74 particella 863 sub 5**, ricadente in zona **"B3pe"** del vigente P.R.G., confinante: da **Nord** con strada, da **Est** con fabbricato del Signor Naso, da **Ovest** con part. 978 di proprietà del Signor Regina Francesco e da **Sud** con terreno di proprietà del Signor Impellizzeri part. 28; -----

Vista la dichiarazione del 19/02/2016 resa ai sensi dell'art. 96 L.R. n. 11 del 12/05/2010, che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è

conforme alle normative igienico sanitarie vigenti, sottoscritta dal Tecnico progettista Geom. Antonio MIRRIONE; -----

Visto l'Atto di Compravendita n. 15.170 di Rep. del 09/02/2007, rogato in Alcamo dal notaio Dott. Giovanni BRUCIA, registrato a Trapani il 13/02/2007 al n. 871; -----

Vista la nota dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, del 24/06/2016 Prot. 123664; -

Visto il Nulla Osta dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani, rilasciato in data 07/11/2008 prot. n. 10906; -----

Visto il parere dell'Istruttore tecnico comunale e l'adozione favorevole del Dirigente espresso in data 15/04/2016 con la seguente dicitura: "La proposta si ritiene conforme alla normativa vigente. Contestualmente si autorizza il sistema degli scarichi dei reflui civili come da elaborati e relazione allegati; Si da atto che la ditta ha presentato elaborati sulle linee vita ai sensi del D.A. n°1754/2012"; -----

Vista l'attestazione di versamento n. 0223 del 10/12/15 di € 971,00 quali Oneri Concessori; -----

Vista l'attestazione di versamento n. 0042 del 12/05/16 di € **294,00**, quale spese di registrazione concessione edilizia; -----

Vista la L.R. 27 dicembre 1978, n°71 e s.m.i.; -----

Vista la Legge 15 Maggio 1997 n°127 e s.m.i.; -----

Visto il D.P.R. 380/2001; -----

RILASCIA

ai Signori: **REGINA Francesco**, nato ad Alcamo (TP) il 23/03/1978 C.F.: RGN FNC 78C23 A176S e **BONVENTRE Giovanna**, nata ad Alcamo (TP) il 08/03/1980, C.F.: BNV GNN 80C48 A176B, entrambi ivi residenti in via Mons. Tommaso Papa n°60/P.T., proprietari per 1/2 ciascuno indiviso, la Concessione Edilizia per "**Realizzazione di un sottotetto per deposito occasionale**" come da



lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----

- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge; -----
- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----
Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----
1° Servizio Urbanistica Edilizia Privata Sportello Unico dell'Edilizia e Pianificazione del Territorio.

Alcamo li **1.1. AGO. 2016**

L'Istruttore Amm.vo
Enza Ferrara

L'Istruttore Tecnico
Geom. Roberto Calvaruso



IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEI SERVIZI
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
geom. Giuseppe Stabile

qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24)

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati:

I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
- E' obbligo della Ditta allegare alla comunicazione di fine lavori la documentazione sul corretto smaltimento di sfabricidi e terra di scavo;
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei

elaborati tecnici allegati agli atti, sito in Alcamo, in via Mons. Tommaso Papa, censito in catasto al **Fg. 74 particella 863 sub 5**, ricadente in zona "B3pe" del vigente P.R.G; -----

Contestualmente si autorizza il sistema degli scarichi dei reflui civili come da elaborati e relazione allegati; -----

Il Presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n. 4/03 art. 12); -----

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli

angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e s.m.i., sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni



eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n°10 e della L.R. 27/12/78, n°71 e s.m.i.; 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n°1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in